

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto deliberazione C.C. 12 aprile 2016, n. 3

Approvazione variante urbanistica.

OGGETTO: presa atto conclusione della conferenza dei servizi ed approvazione, ai fini urbanistici, della variante al p.d.f. in vigore per la realizzazione del progetto per la costruzione di una struttura di servizio per la nautica di diporto : approvazione schema di convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Premesso che:

- Capone Mario, titolare della ditta "Autonautica di Mario Capone", con sede in Merine, via Campania, 23, in data 18.10.2010 prot.9256, ha presentato un "progetto per la realizzazione di una struttura di servizio per la nautica da diporto nella Frazione di Merine, previa variante urbanistica ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000", su un'area censita al foglio di mappa n. 7, particelle nn. 137 e 138, tipizzati nel P.d.F. vigente in parte come zona "E1 – verde di rispetto" e in parte come zona "E4 – verde agricolo produttivo", per una superficie complessiva di mq. 10.020, prospiciente la strada provinciale Lecce – Vernole;
- A seguito di tale istanza, si è svolta una Conferenza di servizi, articolata in tre convocazioni in seduta pubblica in data 13.3.2012, 13.4.2012 e 20.4.2012, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni della Regione Puglia – Servizio Urbanistica, della Soprintendenza per i beni archeologici e paesaggistici delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto - Lecce, della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – Taranto, della ASL di Lecce, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce – Servizio Attività Produttive ed Economiche, della Provincia di Lecce – SPESAL;
- La Conferenza di Servizi si è conclusa "con esito favorevole con le prescrizioni riportate nei pareri allegati al presente atto da parte degli Enti interessati" e "poiché l'esito favorevole della conferenza comporta la variazione dello strumento urbanistico con riferimento alle aree oggetto di intervento il presente atto costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale si pronunzierà il Consiglio Comunale";

omissis

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che entro il termine previsto dalla legge (30 giorni dalla scadenza del deposito/ pubblicazione del verbale di chiusura della conferenza nella Segreteria Comunale, deposito pubblicato in data 29/01/2016 per 30 giorni) non sono pervenute osservazioni;
- 2) Di prendere atto, condividere e fare proprie le conclusioni della Conferenza di servizi tenutasi presso l'Ufficio Tecnico Comunale, di cui al verbale conclusivo del 20.4.2012, che viene allegata alla presente deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, perché ne faccia parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare, ai fini urbanistici, la variante al P.d.F. in vigore per la realizzazione del progetto per la costruzione di una struttura di servizio per la nautica di diporto presentato da Capone Mario, titolare della ditta "Autonautica di Mario Capone", con sede in Merine, via Campania, 23, in relazione al terreno sito nella Frazione di Merine, censito nel Catasto terreni al foglio 7, particelle n. 137 e n. 458, attualmente tipizzato nel Piano di Fabbricazione vigente in parte come zona E 1 – Verde di rispetto e in parte come zona E4 – verde agricolo produttivo;

- 4) Di dare atto che la presente approvazione comporta variante urbanistica al vigente Piano di Fabbricazione del terreno sopra indicato nella zona E1 – Verde di Rispetto e zona E4 – *Verde agricolo produttivo*, nei limiti, indici e parametri di cui al progetto in questione e con le prescrizioni previste e stabilite dalla Conferenza di Servizi;
- 5) Di stabilire che i lavori di realizzazione della struttura approvata con la presente deliberazione debbano iniziare entro il termine essenziale di tre mesi dal rilascio del permesso di costruire e di ogni altro permesso e/o autorizzazione necessari. Nel caso in cui i lavori non vengano iniziati entro il termine essenziale di tre mesi innanzi previsto, vengono meno automaticamente, senza necessità di avviso alla parte privata e senza necessità di ulteriore pronunciamento del Consiglio Comunale, tutti gli effetti della variante approvata con la presente deliberazione;
- 6) Di demandare al responsabile del procedimento ogni altro ulteriore adempimento in esecuzione della presente deliberazione.